

**REGOLAMENTO DELLA PROVA
FINALE DI LAUREA E LAUREA
MAGISTRALE**

*(approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico
nella seduta del 22 Ottobre 2013; modificato 11 Novembre 2015; modificato 11 Ottobre
2016; modificato il 16 Aprile 2018, modificato il 15
gennaio
2019)*

1. Calendario delle prove finali.

A norma di regolamento didattico di ateneo vigente le prove finali dei corsi di laurea e laurea magistrale si svolgono sull'arco di almeno quattro appelli. Le prove finali di laurea e di laurea magistrale devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo alla conclusione degli insegnamenti previsti dal piano didattico. Per coloro che conseguono la laurea o laurea magistrale entro tale data, le prove di verifica delle attività formative devono comunque concludersi prima del 1° marzo dello stesso anno. Purché si svolgano entro tali date, le prove in questione possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione.

Di norma sono previsti quattro appelli, distribuiti in tre sessioni, secondo il seguente calendario:

I sessione: Luglio

II sessione: Settembre - Ottobre -

Novembre III sessione: Marzo

Il calendario delle prove finali per ogni anno accademico è stabilito dal Consiglio di Coordinamento Didattico con almeno 180 giorni di anticipo. Le date delle prove finali e gli scadenziari corrispondenti (termini per la presentazione delle domande, termini per la presentazione dell'eventuale libretto, termine ultimo per il superamento degli esami, termine per la consegna della dichiarazione di avvenuta consegna al tutor, termine per la presentazione della sintesi dell'elaborato scritto) sono pubblicate sul sito web dei corsi di studio con almeno 180 giorni di anticipo.

2. Composizione della Commissione.

Le Commissioni di esame finale per le lauree e per le lauree magistrali sono composte da almeno cinque membri, sino ad un massimo di undici. Le Commissioni sono costituite per almeno 2/3 da professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo.

La composizione delle Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea e di laurea magistrale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore di Dipartimento o dal Presidente della Scuola, ove costituita.

Per gli esami di laurea possono essere previste, secondo modalità indicate dal regolamento del Consiglio di Coordinamento Didattico, specifiche Commissioni per la valutazione preliminare delle attività svolte per la preparazione della prova finale.

Il Regolamento del Consiglio di Coordinamento Didattico stabilisce le modalità per l'eventuale

attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia. La qualificazione scientifica e/o professionale di tali esperti in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame deve essere accertata dal Dipartimento o dalla Scuola ove costituita, secondo le modalità previste dai rispettivi regolamenti.

Presidente della Commissione giudicatrice è il professore di ruolo più elevato e, a parità di ruolo, il professore con la maggiore anzianità nel ruolo; a parità di anzianità di ruolo, sarà presidente il professore con maggiore anzianità anagrafica

Al Presidente della Commissione spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti ai corsi di studio. Il presidente designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione.

3. Svolgimento della Prova Finale.

Per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale è richiesta la presentazione e discussione di un elaborato di tirocinio preparato dallo studente in modo originale sotto la guida di un tutor interno e tutor aziendale. L'elaborato finale può essere redatto in lingua inglese su scelta dello studente previo accordo col Tutor Aziendale e Interno.

Lo studente prima dell'inizio della seduta deve consegnare al Presidente della commissione una copia cartacea dell'elaborato che verrà restituita alla fine della seduta stessa.

La Prova Finale si conclude con una presentazione orale davanti alla commissione del lavoro di tirocinio descritto nell'elaborato di tirocinio approvato dal tutor aziendale e tutor interno. La durata della presentazione è di circa 15 minuti ed è seguita dalla discussione da parte della Commissione.

Lo svolgimento degli esami finali di laurea e di laurea magistrale è pubblico, secondo le modalità definite dai pertinenti Regolamenti di Scuola o di Ateneo.

La Prova Finale può svolgersi in lingua inglese previo accordo col Tutor Aziendale e Interno.

4. Valutazione della Prova Finale.

Le Commissioni preposte alle prove finali devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, i tempi di acquisizione dei crediti, nonché la qualità del lavoro svolto nel tirocinio.

Ai fini del superamento dell'esame di laurea e di laurea magistrale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. La Commissione per la valutazione della Prova Finale potrà decidere, anche in considerazione della qualità e quantità dei crediti acquisiti, di attribuire un incremento rispetto al punteggio ottenuto dalla media ponderata dei voti degli esami che danno origine a valutazione in trentesimi, riportata in centodecimi e arrotondata all'intero superiore nel caso di parte decimale maggiore o uguale a 0.5. L'incremento potrà al più essere di 8 punti, incluso l'arrotondamento di cui sopra.

Agli studenti in corso della Laurea Triennale in corso viene assegnato un incremento aggiuntivo fisso pari a 2/110. Conseguentemente, il voto finale di 110/110 potrà essere assegnato solo ai candidati che hanno una media ponderata dei voti degli esami uguale o superiore a 102/110 se non in corso ovvero uguale o superiore a 100/110 se in corso prima dell'arrotondamento. Il punteggio relativo alla prova finale, pari ad un massimo di 8 punti, è composto da due contributi: uno proposto dal tutor Interno o aziendale (max. 4 punti); il secondo proposto dalla commissione (max. 4 punti). La decisione relativa al voto finale è presa dalla Commissione a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In caso di raggiungimento della votazione di 110/110 il tutor aziendale o il tutor interno può proporre l'assegnazione della lode con adeguata motivazione.

Agli studenti del corso di Laurea Magistrale non viene assegnato alcun incremento aggiuntivo se in

corso. Conseguentemente, il voto finale di 110/110 potrà essere assegnato solo ai candidati che hanno una media ponderata dei voti degli esami uguale o superiore a 102/110 prima dell'arrotondamento. Il punteggio relativo alla prova finale, pari ad un massimo di 8 punti, è composto da due contributi: il primo, proposto dal tutor Interno o aziendale (max. 4 punti); il secondo, proposto dalla commissione (max. 4 punti). La decisione relativa al voto finale è presa dalla Commissione a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. La proposta di attribuzione della lode è subordinata al fatto che il punteggio del candidato, ottenuto dalla media ponderata dei voti d'esame, non sia inferiore a 105/110 prima dell'arrotondamento. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è comunque subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

La Commissione dovrà fare riferimento alla tabella dell'*ECTS grading scale* per la definizione dell'incremento sia per la Laurea Triennale sia per la Laurea Magistrale:

ECTS grade	Definizione	incremento	percentile^a
A	lavoro di tirocinio di qualità eccezionale	8	> 93
B	lavoro di tirocinio sopra la media ma con qualche lieve lacuna	7	40-92
C	lavoro di tirocinio di buona qualità ma con lacune significative	6	15-39
D	lavoro di tirocinio soddisfacente	5	7-14
E	lavoro di tirocinio di qualità appena accettabile	0-4	<7
F	lavoro di tirocinio di qualità non accettabile	Respinto	

^a Basato sugli incrementi assegnati nelle prove finali di Laurea in Scienze e Tecnologie Chimiche nel periodo 2007-12.

5. Proclamazione del risultato finale.

Al termine della valutazione la Commissione si riunisce in presenza dei candidati per la proclamazione finale. L'atto della proclamazione del risultato finale è pubblico.

A norma di legge a coloro che hanno conseguito la Laurea o la Laurea Magistrale competono, rispettivamente, le qualifiche accademiche di Dottore o Dottore Magistrale. Il Presidente della Commissione proclama i candidati in seguito al superamento della Prova Finale, enunciando la seguente frase (o analoga):

“La Commissione ha approvato le vostre prove finali con le seguenti votazioni: [votazioni finali].

Per l'autorità conferitami dallo Stato ed i poteri conferitimi dal Magnifico Rettore vi proclamo Dottore/Dottore Magistrale in Scienze e Tecnologie Chimiche.”

6. Verbale

Il verbale, compilato secondo le norme del Regolamento Didattico di Ateneo dal segretario, è firmato da tutti i componenti della Commissione.

7. Altre norme.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento Didattico di Scuola o di Ateneo.